

contratti a progetto. E questo anche se il contratto dello spettacolo, in cui si colloca la figura dell'animatore, prevederebbe la stipula di un regolare tempo determinato con busta paga (si veda l'intervista qui sotto).

Grande confusione, insomma. Eppure qualcosa comincia a muoversi. Una novità di quest'anno è la nascita del primo corso di forma-



zione universitario per "animatore delle attività motorie e del tempo libero". Lo ha istituito, dietro consiglio dell'Associazione nazionale animatori, la facoltà di Scienze motorie dell'università romana di Tor Vergata. La prima edizione è partita lo scorso autunno, mettendo in aula 20 partecipanti. L'iscrizione alla prossima, che si terrà in primavera, sarà attivata il primo febbraio. Gli interessati troveranno la modalità di candidatura sul sito internet www.scienze-motorie.uniroma2.it. Per partecipare basta il diploma. I posti

disponibili sono 40. Il costo consiste nel pagamento della tassa universitaria di 900 euro. «La grande novità di questa iniziativa formativa – spiega Francesco Peluso Cassese, responsabile dei corsi di formazione di Tor Vergata – è il fatto che al termine della fase teorica ci saranno dei tirocini presso strutture sportive convenzionate. Le società hanno dimostrato un buon interesse, vista la reale necessità di avere a disposizione giovani davvero preparati».

E hanno sul serio bisogno di tanti giovani, due tra i principali tour operator. Club Med cerca 1.300 "gentili organizzatori" da impiegare la prossima estate nei suoi cento villaggi sparsi sui cinque continenti. Per candidarsi servono un'età compresa tra i 19 e i 35 anni e la disponibilità a viaggiare per un periodo di almeno tre mesi. Servono animatori di contatto, addetti al miniclub, commesse di boutique, accompagnatori di escursioni, tecnici per le luci e i suoni, costumisti, scenografi e coreografi.

«Voglio sottolineare il compenso previsto – spiega il responsabile delle selezioni del villaggio Club Med, Lionel Sacchi – che è di 790 euro netti al mese. Assicuro che è una vera rarità nel nostro settore». Il curriculum e una foto a figura intera vanno inviati direttamente a: Club Med, direzione delle Risorse umane, in via Montecuccoli 30, 20147 a Milano.

Ci sono, poi, le selezioni del principale tour operator italiano. Siamo parlando della Valtur e dei 1.210 giovani ricercati per la prossima stagione estiva. Anche in questo caso, servono animatori tra i diciannove e i trentacinque anni, disponibili a un lavoro di tre o quattro mesi.

Candidatura con foto a: Valtur, ufficio Risorse umane, piazza della Repubblica 59, 00185 Roma. Maggiori dettagli sui profili ricercati e le destinazioni sono disponibili sul sito web www.valtur.it, cliccando nella sezione "lavora con noi".

a serviziocreativi.ventaclub@ventaglio.com o attraverso il sito web www.ventaglio.com.

Samarcanda

Samarcanda cerca 1.200 animatori simpatici a pelle. I profili ricercati sono: responsabili di settore, hostess, hostess plurilingue (tedesco e/o francese), assistenti mini-baby-juniorclub, torneisti, scenografi, coreografi, costumisti, ballerini, show man, tecnici suono/luce, deejay, istruttori sportivi, assistenti bagnanti e commesse. Il percorso di selezione è gratuito e prevede un colloquio conoscitivo in una delle sedi di Samarcanda (Roma, Milano, Varese, Potenza, Catania) e quattro giorni di formazione in un villaggio turistico. Il periodo di lavoro va da aprile a ottobre. I requisiti richiesti sono un'età compresa tra i 20 e i 28 anni, la disponibilità per almeno tre mesi, la predisposizione ai rapporti interpersonali e al lavoro in team. Il contratto offerto è a tempo determinato. Per proporsi basta inviare il curriculum all'e-mail risorse.umane@samarcanda.com o compilare il form sul sito web www.samarcanda.com. Informazioni allo 0332491049.

Obiettivo Tropici

Qui l'improvvisazione è bandita. La società Obiettivo Tropici vuole assumere 500 professionisti. Gli animatori dovranno essere persone qualificate e capaci di gestire le situazioni più disparate. Nel dettaglio, le figure ricercate sono: capi animazione, coreografi/ballerini, capi sport, organizzatori di tornei, cabarettisti, hostess, tecnici suono e luci, Dj, scenografi, costumisti, assistenti bagnanti, istruttori sportivi e responsabili di mini club. I candidati devono conoscere le lingue straniere, meglio se il tedesco. Le selezioni si svolgeranno nelle sedi di Milano, Bari e Palermo. Il contratto di lavoro è quello Enpals. Per tutto il mese di marzo saranno organizzati, previa selezione, degli stage gratuiti per preparare gli animatori. Curriculum, con foto, compilando la scheda sul sito web www.obiettivotropici.it o, in alternativa, per posta ordinaria alla Obiettivo Tropici, via Calafati 20, 70100 Bari, oppure all'e-mail info@obiettivotropici.it.

GSclub

La campagna di reclutamento della GSclub per inserire 800 nuovi collaboratori, durerà fino al primo giugno. L'iter di selezione prevede un colloquio di gruppo. Gli idonei saranno invitati a uno stage di selezione, dove il vitto e l'alloggio sono gratuiti. A chi avrà superato tutte le prove verrà offerto un regolare contratto di lavoro. I ruoli ricercati sono i classici dell'animazione: capi animazione, animatori di contatto, assistenti mini e junior club, istruttori sportivi e di ballo, hostess, commesse, fotografi, coreografi, ballerini, dj, tecnici audio/luce, scenografi, costumisti, maghi, cabarettisti e artisti. La migliore età, il carattere socievole, la capacità di lavorare in team e la conoscenza del tedesco, inglese o francese, sono tra i requisiti richiesti. Curriculum, allegando una foto a figura intera, all'e-mail risorseumane@gsclub.com, per posta a GSclub HRD, via Tolemaide 7b/canc 16129 Genova o per fax allo 010592539.

INTERVISTA

«Non dovrebbe essere così, ma nella realtà dei fatti il contratto offerto è sempre lo stesso: quello a progetto». Roberto Dionisi, presidente dell'Associazione nazionale animatori, sintetizza in questo modo la condizione contrattuale di chi cura l'intrattenimento in un villaggio turistico.

Perché non dovrebbe essere così?
«Perché una legge del '93 ha equiparato la figura dell'animatore a quella di un operatore generico che lavora alla realizzazione di un film. Conseguenza, dovrebbe spettargli una regolare busta paga, anche se a tempo determinato».

Roberto Dionisi, Ana: «Contratti inapplicabili»

Invece...
«Le regole non sono mai state applicate per il problema di individuare un orario di lavoro. Lo rende impossibile la stessa vita del villaggio».

E quindi ci sono i co.co.pro
«Sì, da quando è entrata in vigore la legge 30. Prima c'erano la prestazione occasionale o il co.co.co.»

Eppure spesso le società parlano di contratti stagionali.

«In realtà è un modo di semplificare le cose. Il contratto stagionale non è

previsto per i lavoratori dello spettacolo, categoria di cui fanno parte gli animatori, ma solo per gli addetti del turismo. Si parla di stagionalità per richiedere la disponibilità per alcuni mesi. Ma non può esserci un contratto stagionale per l'intrattenitore di un villaggio turistico».

Quindi o co.co.pro. o nulla?
«Ci sarebbe un'opzione molto più in linea con la natura del lavoro svolto dal giovane animatore. Mi riferisco al tirocinio formativo. Spesso, infatti,

le società prendono ragazzi alla prima esperienza. Li formano in maniera anche approssimativa e li mettono subito alla prova dei fatti. Invece, dovrebbe essere pensato un percorso di crescita professionale che fornisca i veri strumenti del mestiere. Finora non è stato possibile lanciare iniziative sperimentali perché mancavano gli istituti disposti a farsi ente promotore. Poi abbiamo contattato l'università di Tor Vergata e ne è nato il primo corso per animatori (si veda l'articolo di apertura ndr), con un periodo di pratica di strutture convenzionate». (I.A.)